

# QUARTA DOMENICA DI PASQUA



Disegno realizzato dai detenuti della Casa di Reclusione di Spoleto



## SIMBOLO: L'ASCOLTO



## VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 10, 27-30

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».



## MESSAGGIO CATECHETICO

La quarta domenica di Pasqua viene detta “del buon pastore”. Tutti gli anni si legge una parte del capitolo 10 del vangelo di Giovanni, dove è Gesù stesso che si definisce così.

Le pecore conoscono la voce del pastore. Qual è la voce che sta guidando la mia vita in questo periodo? Di chi conosciamo la voce? Basta sentire una sola parola o un fischio per riconoscere le persone a noi care; quando torno a casa e busso, al “chi è?”, basta rispondere “io” e il cancello si apre. Impariamo a riconoscere la voce di Dio ascoltando quotidianamente la sua parola, entrerà sempre più nella nostra vita e non avremo bisogno di lunghi discorsi ed eventi eccezionali per riconoscerlo.

Perché le pecore dovrebbero ascoltare la sua voce? Due generi di persone si disputano il nostro ascolto: i seduttori, quelli che promettono piaceri e i maestri veri, quelli che danno ali e fecondità alla vita. Gesù risponde offrendo la più grande delle motivazioni: perché io dò loro la vita eterna. Quindi non quello che faccio per lui, ma quello che Lui fa per me.

In questa domenica si celebra la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Preghiamo perché il Signore mandi nella sua Chiesa pastori buoni che continuino la sua opera e molti giovani abbiano il coraggio di seguire il vero maestro nella vita sacerdotale diventando un segno della presenza del regno di Dio in mezzo a noi. Buona domenica del Buon Pastore!

## GIOCO



Clicca qui

Puzzle in famiglia